

Barcellona 28 – 31 ottobre 2010
Secondo seminario EVPSI – primo primer LAPSI
Incontri del gruppo di lavoro LAPSI sui dati pubblici culturali – di interesse per EVPSI
che studia anche questo tema
Free Culture Forum – di interesse per EVPSI che studia le interferenze tra i dati
pubblici anche culturali e i diritti di proprietà intellettuale

Il giorno 28 ottobre 2010 si è svolto a Barcellona il secondo seminario EVPSI. Questo seminario ha costituito una valida occasione per presentare alcuni primi risultati della ricerca sui dati pubblici; ed inoltre ha permesso di indicare ad un pubblico mediamente inesperto i nodi giuridici problematici dei dati pubblici anche culturali.

In particolare il dott. Raimondo Iemma ha presentato alcuni primi trovati della ricerca sui dati pubblici, in una prospettiva economica e con particolare attenzione al quadro regionale.

In seguito il dott. Daniel Dietrich ha introdotto dal punto di vista delle iniziative nazionali.

Poi il dott. Marc de Vries ha disegnato il quadro giuridico relativo ai dati pubblici. Ed ha chiuso così la prima parte del seminario, in seguito dedicato ai dati pubblici culturali.

Il dott. Thorsten Siegmann ha presentato le questioni pratiche relative alla digitalizzazione delle collezioni pubbliche, con particolare attenzione ai musei. E la prof.ssa Raquel Xalabarder ha spiegato la relazione tra dati pubblici e diritti di proprietà intellettuale con particolare attenzione al diritto d'autore.

Il giorno 29 ottobre 2010 il gruppo di lavoro LAPSI che si dedica allo studio dei dati pubblici culturali si è riunito per lavorare sulla prima policy recommendation. Durante la sessione mattutina il gruppo di lavoro ha provato a rispondere alla domanda: “I dati pubblici delle istituzioni culturali dovrebbero rientrare nell’ambito di applicazione della Direttiva 2003/98/CE?”. A questo fine il gruppo si è interrogato su i. gli interessi in campo, ii. gli interessi protetti dall’attuale contesto normativo europeo, iii. gli argomenti favorevoli all’introduzione dei dati culturali nell’ambito della direttiva qui menzionata ed eventuali contro-argomenti, iv. gli argomenti contrari all’introduzione dei dati culturali nell’ambito della direttiva ed eventuali contro-argomenti. Il gruppo ha lavorato secondo il seguente metodo: esso è stato suddiviso in diversi sottogruppi; ogni sottogruppo parallelamente ha provato a rispondere ad ogni singolo quesito sopra riportato in una mezz’ora di tempo; ed a riportare agli altri sottogruppi il risultato della propria discussione. Il metodo, copiato da un gruppo di lavoro del Free Culture Forum, si rivela estremamente efficace. Durante la sessione pomeridiana il gruppo di lavoro ha messo a confronto i pro ed i contro relativi all’introduzione dei dati pubblici delle istituzioni culturali nell’ambito della direttiva.

I lavori sono proseguiti anche la domenica 31 ottobre mattina, secondo lo stesso metodo. Ad oggi risulta che le opinioni interne al gruppo di lavoro sono contrastanti e non vi è alcun accordo sull’introduzione dei dati pubblici delle istituzioni culturali nell’ambito della direttiva. Ad entrambe le giornate dei gruppi di lavoro hanno partecipato i membri del WG5 e WG1-subgroup IP LAPSI, ed inoltre alcune risorse EVPSI: il dott. Claudio Artusio, il dott. Marc de Vries e la dott.ssa Cristiana Sappa.

La partecipazione delle risorse EVPSI al gruppo di lavoro qui indicato è particolarmente rilevante per il progetto EVPSI. Infatti EVPSI tratta anche il tema dei dati pubblici culturali: pertanto ascoltare e scambiare informazioni con esperti del settore di diversi paesi europei è certamente un’occasione utile di approfondimento di alcune delle questioni studiate a livello regionale da EVPSI, oltre che un’occasione di crescita scientifica individuale. Inoltre la scoperta di un metodo di lavoro di gruppo efficace si rivelerà certamente utile ai fini di una produttività efficiente del progetto EVPSI.

Il secondo seminario EVPSI e le riunioni del gruppo di lavoro LAPSI si sono svolte in concomitanza col Free Culture Forum di Barcellona. Questo Forum è stato un momento di incontro e discussione su alcuni temi relativi alla remunerazione dell'attività creativa ed artistica nell'era digitale. La partecipazione a questo forum è stata rilevante in quanto il progetto EVPSI si occupa anche delle interferenze tra il diritto di proprietà intellettuale ed i dati pubblici; e chiaramente l'iniziativa di creazione artistica può fondarsi su dati pubblici oppure può dar luogo alla produzione di dati di natura pubblica; questo discorso è indirettamente collegato alla remunerazione dell'attività creativa: ad ammettere che i dati pubblici debbano essere a disposizione ad un costo ridotto (postulato di EVPSI), gli autori che vorranno fruire di questi dati per ogni iniziativa creativa o artistica potranno non saranno ostacolati dall'onerosità eccessiva dell'operazione; d'altro canto la produzione di dati pubblici che deriva da un'iniziativa creativa incoraggia la collettività di autori alla creazione in quanto ne abbate i costi di "ingresso". Il 28 ottobre pomeriggio un gruppo di lavoro su policies and campaign si è organizzato secondo l'efficiente schema poi ripreso dal gruppo di lavoro LAPSI all'indomani. Sull'utilità di questo per il progetto EVPSI ho già detto nel paragrafo precedente. La cerimonia degli Oxcars del 28 ottobre sera è stata una festa culturale e musicale nell'ambito della quale sono stati distribuiti degli awards anche satirici. Durante le giornate del 29 e 30 ottobre vi sono stati numerosi interventi tra i quali anche uno di COMMUNIA, la rete tematica europea che lavora sul pubblico dominio e il cui oggetto di interesse pertanto si accavalla talvolta a quello di EVPSI. Il dibattito acceso tra i diversi gruppi di lavoro presenti al forum è continuato durante tutta la giornata del sabato.